



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

**Documento Unico di
Programmazione
2024-2026**

INTRODUZIONE

Con Legge Regionale n. 1 del 04/02/2019, pubblicata su BUR Lombardia supplemento n. 6 del 07/02/2019, è stato istituito, a decorrere dal 08/02/2019, il Comune di Vermezzo con Zelo, nato dalla fusione fra i Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone, pertanto per la redazione del presente documento, ove possibile, sono stati riportati i dati aggregati dei due enti invece, ove non possibile, si è provveduto a riportare le informazioni suddivise in base all'ente di provenienza.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione".

Il punto 1 dell'allegato 4/1 definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione, che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, individuati dall'allegato 4/1, vi è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le eventuali discontinuità ambientali e organizzative;

costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica definisce, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il principio contabile della programmazione prevede che la Sezione Operativa individui, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare.

La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il Documento Unico di Programmazione è approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente il triennio cui si riferisce ed è presentato al Consiglio Comunale entro dieci giorni con le stesse modalità previste dall'art. 11 comma 2 del regolamento di contabilità. E' inoltre pubblicato per 60 giorni sul sito istituzionale del Comune.

Come previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento di Contabilità, entro il 15 novembre la Giunta può presentare una nota di aggiornamento al DUP, anche nella parte relativa al Piano delle Opere Pubbliche; in caso di modifiche normative che incidano sulla predisposizione del bilancio di previsione, possono essere approvate dalla Giunta ulteriori note di aggiornamento e modifiche allo schema di bilancio definitivo anche oltre tale termine. In ogni caso le note di aggiornamento devono essere presentate al Consiglio Comunale entro cinque giorni con le modalità previste dall'art.11 comma 2.

Il Documento Unico di Programmazione è approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, di cui costituisce il presupposto. Nel corso dell'anno possono essere effettuate modifiche al DUP con deliberazione del Consiglio Comunale, previa conforme deliberazione della Giunta.

Sulle variazioni al DUP è richiesto il parere preventivo del Revisore esclusivamente qualora comportino modifiche a documenti interni per i quali la legge prevede il parere del Revisore.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica si compone, come previsto dal nuovo Principio Generale della Programmazione, di due parti: un'analisi delle condizioni esterne, che vincolano o condizionano l'attività dell'ente, e un analogo esame delle condizioni interne, cioè dei fattori specifici del Comune di Vermezzo con Zelo di cui tenere conto nell'attività di programmazione.

Queste due analisi condurranno poi nella Sezione Operativa ad esprimere più dettagliatamente gli obiettivi per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026.

Sul sito istituzionale del Comune saranno messi a disposizione tutti i documenti relativi al processo di programmazione e a quello, di rendicontazione dell'attività svolta.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'ente, vengono in rilievo quelli relativi alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza, nella logica di una reale e consapevole partecipazione alla definizione di un sistema di prevenzione del fenomeno corruttivo e di contrasto alla cattiva amministrazione, che coinvolga le posizioni organizzative e tutti i dipendenti.

In particolare l'ente promuove:

- la formazione e l'aggiornamento continuo dei dipendenti non solo con riferimento alle competenze professionali, ma anche in relazione alla tematica della legalità e della prevenzione della corruzione;
- il rafforzamento dell'integrazione tra sistema di monitoraggio delle misure del Piano triennale della prevenzione della corruzione e i sistemi di controllo interno;
- il coinvolgimento della società civile non solo al fine di raccogliere informazioni e dati utili per la stesura dell'aggiornamento del Piano e per l'attuazione di politiche di contrasto della corruzione, ma anche per recepire segnalazioni di episodi di malaffare/cattiva gestione che possono riguardare il Comune di Vermezzo con Zelo;
- la pubblicazione in via permanente sul sito di atti e documenti dell'ente, ulteriori rispetto a quelli per i quali sussiste l'obbligo giuridico, con particolare attenzione alla qualità e fruibilità degli stessi;
- la sensibilizzazione dei dipendenti all'adesione e alla diffusione della cultura della legalità, con riferimento alle previsioni del nuovo codice di comportamento;
- la sensibilizzazione alla diffusione della cultura della legalità mediante applicazione dei patti di integrità da sottoscrivere da parte dei contraenti dell'Ente;
- la regolamentazione degli affidamenti degli incarichi legali (per assistenza giudiziale e stragiudiziale all'Ente) in conformità alle linee guida Anac;
- costruzione di flussi stabili e diretti delle informazioni da pubblicare con una modalità di acquisizione il più possibile vicina alla fonte e al loro archivio naturale, con processi di automatismo informatico per la pubblicazione e il popolamento dei dati in Amministrazione Trasparente;
- miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate, con maggior attenzione alla completezza, comprensibilità, tempestività o accuratezza dei dati (aggiornamento della modulistica e delle informazioni, utilizzo di formati che consentano il riutilizzo dei dati, pubblicazione ove possibile di file editabili, rinomina dei file per renderli più reperibili);
- pubblicazione in home page di avvisi utili all'utenza immediatamente reperibili;
- adozione di campagne di consultazione pubblica e/o preventiva informazione degli stakeholder su tematiche ritenute strategiche per l'Amministrazione e/o di interesse generale.

QUADRO DI RIFERIMENTO ESTERNO

Con riferimento alle CONDIZIONI ESTERNE, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

a) Note di sintesi in relazione al DEF 2024/2026

Il DEF tiene conto di un quadro economico-finanziario che, nonostante l'allentamento negli ultimi tempi degli effetti negativi derivanti dalla pandemia e dal caro energia, rimane incerto e rischioso a causa della guerra in Ucraina, di tensioni geopolitiche elevate, del rialzo dei tassi di interesse ma anche per l'affiorare di localizzate crisi nel sistema bancario e finanziario internazionale.

In questo contesto, l'economia italiana continua a mostrare una notevole dose di resilienza e vitalità. Il 2022 si è chiuso con il Pil in aumento del 3,7 per cento e, nonostante il rallentamento congiunturale della seconda metà dell'anno, i più recenti indicatori, tra cui gli indici di fiducia di famiglie e imprese, segnalano che nei primi mesi del 2023 l'economia del Paese ha ripreso a crescere.

Gli obiettivi prioritari che ispirano e delineano la politica economica del governo possono essere sintetizzati nel **sostegno alla crescita e al benessere dei cittadini**, con **nuovi interventi in favore di famiglie** (in particolare per quelle numerose sono previste misure anche nella riforma fiscale) e **imprese** nonché **misure destinate a rilanciare gli investimenti e rafforzare la competitività del Paese**; la **sostenibilità dei conti pubblici con una graduale riduzione di deficit e debito**.

Debito

Nel 2022 il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del DPB dello scorso novembre. Una diminuzione che, coerentemente agli obiettivi indicati nello scenario programmatico continuerà progressivamente a scendere nel 2023 al 142,1 per cento, nel 2024 al 141,4, a 140,9 nel 2025, fino a raggiungere il 140,4 per cento nel 2026. Tuttavia non possono essere ignorati gli effetti di riduzione del rapporto debito/Pil che si sarebbero potuti registrare se il super bonus non avesse avuto gli impatti sui saldi di finanza pubblica che sono stati finora registrati.

Deficit

Il DEF punta a ridurre gradualmente, ma in misura rilevante e sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Coerentemente con questo obiettivo, il Governo conferma gli obiettivi di indebitamento netto presenti nel documento dello scorso novembre. Nello scenario programmatico 4,5 per cento nel 2023, 3,7 per cento nel 2024, 3,0 nel 2025, fino al 2,5 nel 2026.

Riguardo al deficit tendenziale il DEF prevede il 4,35 per cento nel 2023, il 3,5 nel 2024, il 3,0 nel 2025 e il 2,5 nel 2026.

PIL

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere dello 0,9 per cento nel 2023 (programmatico all' 1 per cento) — dato rivisto al rialzo in confronto al DPB di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — dell'1,4 per cento nel 2024 (programmatico all' 1,5 per cento) dell'1,3 per cento nel 2025 e dell'1,1 per cento nel 2026 (stesse percentuali nel programmatico).

La stima per il 2024 viene pertanto rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025 è in linea con il DPB, mentre la decelerazione prevista per il 2026 è dovuta a prassi metodologiche concordate a livello di Unione europea.

Risorse aggiuntive 2023 per taglio cuneo fiscale

A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento di prossima attuazione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi a valere sull'anno in corso. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salari-prezzi.

Riduzione pressione fiscale

Il DEF prevede inoltre un andamento discendente della pressione fiscale che dovrebbe passare dal 43,3 nel 2023 al 42,7 per cento entro il 2026.

PNRR

Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR. Sono in corso le interlocuzioni con le istituzioni europee per la revisione e la rimodulazione di alcuni degli interventi previsti dal PNRR e delle relative milestone e target. È inoltre in fase di elaborazione il capitolo del programma relativo al REPowerEU, che comprenderà tra l'altro anche nuovi investimenti.

Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano e che consenta di creare condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche Europa.

b) situazione socio-economica del territorio e dei servizi pubblici locali

Per illustrare la situazione socio-economica del territorio esamineremo tre serie di dati, una relativa alla situazione demografica, una a quella reddituale e infine una sulle strutture pubbliche presenti sul territorio.

Situazione demografica Vermezzo con Zelo

Popolazione legale al censimento 2011 (Vermezzo + Zelo) n. 5862

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2022) n. 5910
di cui Maschi n. 2917
Femmine n. 2993

Popolazione all'1.1.2021	n. 5866
Nati nell'anno	n. 49
Deceduti nell'anno	n. 48
saldo naturale	n. 1
Immigrati nell'anno	n. 290
Emigrati nell'anno	n. 247
saldo migratorio	n. 43
Popolazione al 31.12.2022	n. 5910

La domanda di servizi pubblici locali riflette naturalmente le caratteristiche socio-economiche, con una domanda ancora forte, di servizi scolastici e pre-scolastici e con una domanda ancora ridotta, anche se in aumento, di servizi sociali.

Situazione reddituale

Si riporta di seguito le tabelle dimostrative scaricate dal Portale del Federalismo Fiscale relative al Comune di Vermezzo con Zelo.

Gli ultimi dati pubblicati sul predetto Portale, sono quelli relativi alle dichiarazioni 2022, anno d'imposta 2021.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2022 ANNO DI IMPOSTA 2021

Comune: VERMEZZO CON ZELO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	25.178,65	30.800,52	26.616,65	22.539,1	-18,25	-5,4	11,71
Reddito imponibile	24.692,77	29.827,07	25.727,49	21.775,8	-17,21	-4,02	13,4
Imposta netta	5.914,9	8.453,86	6.646,52	5.451,63	-30,03	-11,01	8,5
Reddito imponibile addizionale	28.131,69	34.573,21	29.787,01	26.390,39	-18,63	-5,56	6,6
Addizionale comunale dovuta	196,93	306,83	230,5	202,9	-35,82	-14,56	-2,94

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Come si può notare il reddito medio IRPEF dei residenti del Comune di Vermezzo con Zelo (media comunale) è pari a € 25.178,65 più basso rispetto alla media provinciale e regionale ma più alto rispetto alla media nazionale. La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

La seguente tabella riporta invece il totale contribuenti e reddito IRPEF del nostro ente, suddivisi in base al tipo di dichiarazione.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2022 ANNO DI IMPOSTA 2021

Comune: VERMEZZO CON ZELO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	927	22,02%	850	23.452.002	27.590,59
Modello 730	2.395	56,91%	2.392	67.604.868	28.262,90
Certificazione Unica	887	21,07%	886	12.880.597	14.537,92
Totale	4.209	100%	4.128	103.937.467	25.178,65

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Strutture pubbliche

N. 1 Asilo nido con posti n. 40

N. 2 Scuole dell'Infanzia con posti n. 88 ex Vermezzo e n. 50 ex Zelo

N. 1 Scuola Primaria con posti n. 312

N. 1 Scuola Secondaria di I grado con posti n. 192

N. 1 Depuratore

Punti luce pubblica illuminazione n.911

N. 1 Piattaforma ecologica

Rete stradale urbana km 21

Sede municipale Piazza Comunale 4

Biblioteca comunale Via Corridoni

Magazzino comunale Via Roma

Case Anziani via Piave

Centro Culturale

Poliambulatorio Via Roma
Sala Musica Via Corridoni
Locale Cava
Orti comunali e chiosco Bar
Cimitero via Ponti Carmine
Locali Ex sede Comune di Zelo Surrigone
Case Anziani situate in Via Mazzini – ex Zelo Surrigone
Poliambulatorio ex Zelo Surrigone
Casa dell'Acqua
Parchi Pubblici situati sul territorio
Cimitero situato in Strada Provinciale

QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO

1) Enti e società partecipate

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vermezzo con Zelo	Classificazione	Criterio di consolidamento
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	12,25%	Società partecipata	Proporzionale
CAP Holding S.p.a.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,2455%	Società partecipata	Proporzionale
Amiacque S.r.l.	Operante nel settore del servizio idrico integrato	Indiretto	CAP Holding S.p.a. - 100%	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale (tramite consolidamento bilancio capogruppo CAP Holding S.p.a.)
Azienda multiservizi abbatense gestioni ambientali S.p.a. - A.M.A.G.A S.p.a.	Società multiservizi per la gestione più di servizi nel territorio di Abbiategrasso e del circondario	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,05%	Società partecipata	Proporzionale
Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	1,1836%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

LE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE – DATI ECONOMICI

PARTECIPATO	ONERE ANNUALE GRAVANTE SUL BILANCIO	RISULTATO 2019	RISULTATO 2020	RISULTATO 2021	RISULTATO 2022
S.A.SO.M. srl		37.502,00	83.693,00	155.891,00	
CAP HOLDING SPA		31.176.416,00	16.816.274,00	24.369.148,00	521.404,00
AMIACQUE SRL					
A.M.A.G.A. SPA		101.408,00	157.324,00	170.425,00	105.678,00
FONDAZIONE PER LEGGERE – BIBLIOTECHE DEL SUD OVEST MILANESE	€ 7.796,00 2022				

Sasom Srl di Gaggiano

Funzioni attribuite e attività svolte: svolge la propria attività nel settore dei rifiuti, dove opera in qualità di gestore dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, della nettezza urbana ed altri servizi ambientali nei comuni del Sud-Ovest Milanese, con un capitale sociale di € 293.694,53.

Indirizzo web: www.sasom.it

Indirizzo pec: sasom@lamiapec.it

CAP Holding Spa – Gruppo CAP – Amiacque Srl

Società interamente pubblica che a livello provinciale gestisce il sistema idrico integrato e fognario, con un capitale sociale di € 571.381.786.

Sono stati annullati i certificati azionari n. 664 del Comune di Vermezzo e n. 673 del Comune di Zelo Surrigone. E' stato emesso un nuovo certificato azionario n. 683 intestato al Comune di Vermezzo con Zelo.

Quota societaria:

-Comune di Vermezzo con Zelo: 0,2455%

Indirizzo web: www.gruppocap.it

Indirizzo pec: capholding@legalmail.it

A.M.A.G.A. SpA

Il Consiglio Comunale del Comune di Vermezzo ha deliberato di limitare la partecipazione del capitale alla quota dello 0,05%. La società si occupa della gestione del servizio centrali termiche e neve con un capitale sociale di € 2.192.076,00.

Indirizzo web: www.amaga.it

Indirizzo pec: amaga@pec.amaga.it

Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano:

La Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano, fondata nel 2006, si occupa della gestione di oltre 60 biblioteche all'interno della provincia di Milano.

L'attività della Fondazione si concentra nella promozione della lettura in tutte le sue possibili forme, nonché nella valorizzazione del patrimonio librario, presente nelle biblioteche del sud ovest Milanese, e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla popolazione servita. Nelle proprie biblioteche la Fondazione mette a disposizione di tutti gli abitanti della zona circa un

milione fra libri, prodotti audiovisivi ed elettronici, che possono essere presi in prestito o consultati in loco, prenotati in biblioteca o anche da casa tramite i servizi on line

Indirizzo web: www.fondazioneperleggere.it

Indirizzo PEC: fondazioneperleggere@pec.it

I bilanci degli enti partecipati e strumentali sono disponibili agli indirizzi internet sopra indicati.

REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'.

L'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) dispone che:

Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, ~~le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente~~, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo [17, comma 4](#), del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#), le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da entipubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milionedi euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milionedi euro;*
- h) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- i) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- j) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo [17](#) del [decreto-legge n. 90 del 2014](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114](#) e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21/12/2022 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs 19/8/2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.6.2017, n. 100 - indirizzi operativi - anno 2021.

2) Servizi gestiti in forma associata

Inoltre il Consiglio Comunale del Comune di Vermezzo in data 20/10/2016 con delibera n. 28 e il Consiglio Comunale del Comune di Zelo Surrigone in data 20/12/2016 con delibera n. 23, hanno deliberato di aderire a far data dal 01/01/2017 alla gestione associata mediante la forma dell'Unione all'*Unione dei Comuni I Fontanili* di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 delle funzioni ed i servizi indicati nell'allegato "C" delle delibere stesse, tra le quali la funzione di Polizia municipale ed amministrativa locale di cui alla lettera i) dell'art. 19 D.L. 95/2012 convertito in Legge 132/2012.

3) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

POLITICA FISCALE

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e che l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".

Il Consiglio Comunale in data 21.12.2022 con atto n. 44 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 ha confermato le aliquote IMU approvate con deliberazione CC n. 13 del 31.07.2020:

Di seguito gli stanziamenti 2024-2026:

	2024	2025	2026
ENTRATA PREVISTA (cap. 3.0)	620.000,00	620.000,00	620.000,00

Nel corso dell'anno 2023 l'Ufficio Tributi comunale ha iniziato le operazioni di bonifica della banca dati IMU, in particolare con attenzione alle aree fabbricabili soggette all'imposta. Tali operazioni in itinere e non ancora concluse, potrebbero portare ad un aumento del gettito d'imposto nel triennio considerato, che sarà oggetto delle operazioni di predisposizione del bilancio pluriennale 2024/2026.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Si richiama la deliberazione di C.C. n. 3 del 6.04.2021 avente ad oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE

DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA URBANA e la delibera G.C. n. 26 del 15.04.2021 con la quale sono state confermate le tariffe per il canone unico patrimoniale.

Tali tariffe sono state da ultimo confermate con l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

Di seguito gli stanziamenti previsti 2024/2025

	2024	2025	2026
ENTRATA PREVISTA (cap. 580.0 – 581.0)	52.000,00	52.000,00	52.000,00

TARI

Si richiama qui di seguito la deliberazione di C.C. n. 5 del 27.04.2023, avente ad oggetto: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) - REVISIONE INFRA - PERIODO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2023 (ART. 8, COMMA 5 DELIBERA N.363/2021/RIF. ARERA).

Con il medesimo provvedimento è stato approvato il piano economico finanziario (PEF) rimodulato per il periodo 2023/2025 in relazione al servizio di gestione dei rifiuti, predisposto dal nuovo soggetto gestore del servizio AMAGA Spa ed integrato dal Comune di Vermezzo con Zelo, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti in servizio di gestione integrato dei rifiuti.

Si riportano pertanto gli introiti previsti nel periodo 24/26, sottolineando sin da ora che gli introiti previsti nel PEF pluriennale si riferiscono all'annualità 2025 come da ultimo. Pertanto si riporta il medesimo importo per l'annualità 2026, importo che potrà subire delle variazioni in base alla normativa vigente ed eventuali integrazioni e/o modifiche che saranno oggetto delle determinazioni di ARERA per il periodo regolatorio successivo al 2025.

	2024	2025	2026
ENTRATA PREVISTA (cap. 36.0)	586.239,00	588.275,00	588.275,00

ALIQUOTE E INTROITI IRPEF

Si richiama qui di seguito la Delibera di Consiglio n. 44 del 21.12.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e confermate le aliquote IRPEF (Addizionale Comunale IRPEF) e le soglie di esenzione per l'anno 2023.

Scaglioni di reddito complessivo

Da € 0,00 a € 10.000,00

Oltre € 10.000,00

Aliquota Addizionale Comunale IRPEF

No tax area

0,65%

	2024	2025	2026
ENTRATA PREVISTA (cap. 9.0)	584.563,00	586.563,00	586.563,00

ANALISI DELLE ENTRATE – Evoluzione (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2019	2020	2021	2022
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	34.847,01	45.268,92	32.559,46
Utilizzo FPV di parte capitale	4.301.093,56	4.141.538,70	295.957,33	380.244,72
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	113.124,95	42.907,88
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.284.596,40	2.436.086,97	2.528.156,59	2.862.812,18
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	133.811,65	1.093.283,95	857.362,92	904.837,12
Titolo 3 – Entrate extratributarie	640.014,56	406.236,94	838.116,32	788.206,89
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	351.123,52	525.711,83	747.807,35	749.685,08
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	204.566,81	747.331,56	1.000.000,00	1.028.771,49
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	426.361,38	600.565,06	697.685,39	615.203,37
TOTALE	4.040.474,32	5.809.216,31	6.669.128,57	6.949.516,13

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2019	2020	2021	2022
Titolo 1 – Spese correnti	3.088.590,90	3.244.766,99	3.757.068,36	3.894.776,79
Titolo 2 – Spese in conto capitale	396.431,77	4.599.973,87	928.416,25	1.171.818,72

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	28.221,95	19.639,85	20.725,22	12.987,19
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	204.566,81	747.331,56	1.000.000,00	1.028.771,49
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	426.361,38	596.561,87	697.685,39	615.203,37
TOTALE	4.144.172,81	9.208.274,14	6.403.895,22	6.723.557,56

POLITICA RELATIVA ALLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella sottostante tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni, gli interessi sul debito.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (gas, energia elettrica, telefonia) e le spese per le manutenzioni ordinarie. L'Amministrazione procedere nell'analisi di queste voci, al fine di pervenire a una razionalizzazione e un contenimento ulteriori.

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (impegni)	2023 (stanziamento)	2024 (stanziamento)	2025 (stanziamento)	2026 (previsione)
SPESA CORRENTE	3.244.766,99	3.757.068,36	3.894.776,79	3.799.198,61	3.690.016,62	3.698.536,08	3.698.536,08

Situazione di cassa

La situazione del fondo di cassa al 31 dicembre degli ultimi tre anni, presenta la seguente evoluzione:

Anno 2020 € 609.786,02

Anno 2021 € 61.867,79

Anno 2022 € 376.895,04

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Non sono al momento previste modifiche al sistema di gestione dei servizi locali.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

FABBISOGNO IN TERMINI DI SPESA DI INVESTIMENTO

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale e nell'elenco annuale, allegati al presente Documento di programmazione.

Il nuovo programma delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026, parte integrante e sostanziale del presente DUP, verrà approvato dalla Giunta Comunale nella stessa seduta in cui verrà approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2024-2026 e successivamente dal Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del Bilancio.

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Per quanto concerne il vincolo degli interessi da indebitamento e la sua evoluzione nel corso del tempo, l'Ente rientra nei parametri di legge come dimostra la tabella sotto indicata.

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

Rappresentazione della consistenza di personale attualmente in servizio

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO

	Area Operatori	Area Operatori esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari ed EQ
A tempo pieno	0	1	8	3
A tempo parziale	0	0	1	0
TOTALE	0	1	9	3

Così suddivisi:

Area degli Operatori

n. 1 con profilo di Operatore Amministrativo

Area degli Istruttori

n. 7 con profilo di Istruttore Amministrativo

n. 2 con profilo di Istruttore Tecnico

Area dei Funzionari ed EQ

n. 1 con profilo di Istruttore Funzionario Amministrativo

n. 1 con profilo di Istruttore Funzionario Contabile

n. 1 con profilo di Istruttore Funzionario Tecnico

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il **PNRR** è il documento che il Governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi di provenienza comunitaria. Il piano è stato predisposto seguendo le linee guida della commissione europea, e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. A loro volta i progetti di investimento si suddividono in 6 missioni:

- 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- 4) Istruzione e ricerca;

5) Coesione e inclusione;

6) Salute.

Il governo valuta l'impatto del PNRR sull'economia del nostro paese con una crescita dello 0,8%, portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del piano al 1,4%.

Insieme ad altri soggetti, i comuni saranno nei prossimi anni uno dei motori della realizzazione degli investimenti previsti nel PNRR. E' previsto che ai comuni e alle città metropolitane verranno assegnati negli anni circa 50 miliardi di Euro. Si tratta evidentemente di una sfida epocale, che necessiterà di risorse strumentali ed umane adeguate. Al momento si è nella fase dell'organizzazione e divulgazione delle informazioni: sono in previsione a breve da parte di Anci una serie di incontri e corsi di formazione per fornire ai soggetti attuatori le informazioni e le iniziative di supporto necessarie.

Si evidenzia che nell'esercizio 2022 i Fondi PNRR assegnati all'Ente sono stati i seguenti:

PNRR PA Digitale 2026 – progetti finanziati

- Misura 1.4.4 – SPID e CIE € 14.000,00

- Misura 1.4.3 – PagoPA € 47.135,00

- Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici € 155.234,00

- Misura 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Notifiche atti € 32.589,00

- Misura 1.4.3 “App IO – Comuni” € 17.150,00

PNRR – Istruzione e ricerca:

Missione 4 – CO 1 – Intervento 1.1 “Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” € 1.214.000,00

Tali Fondi assegnati nel 2022, vedranno l'esecuzione dei relativi adempimenti (affidamento ed esecuzione degli interventi) nel corso dell'anno 2023.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per le Misure 1.4 visti i tempi indicati nei cronoprogrammi relativi ai singoli interventi, verranno raggiunti nell'arco dell'annualità 2024, e in tale annualità erogati i relativi fondi.

In riferimento al PNRR – Istruzione e ricerca Missione 4 – CO 1 – Intervento 1.1 “Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” € 1.214.000,00, il cronoprogramma dell'intervento finanziato registra dalla misura adottata scadenza al 30.06.2026.

Si riporta qui di seguito la variazione di esigibilità dell'entrata e della spesa oggetto del rendiconto 2022, per maggior chiarezza:

Si è provveduto alla variazione di esigibilità della spesa e dei relativi stanziamenti, con reimputazione alle annualità 2023 e 2024, senza formazione di FPV, in riferimento all'opera rubricata AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA (VIA DANTE - VERMEZZO) – CUP C18H21000100006, finanziata per € 1.214.000,00 da PNRR (PNRR MISS.4 CO.1 IN.1.PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA) e per € 85.303,33 da prestito ordinario con CDP (contratto di mutuo firmato in data 28.12.2022), nel seguente modo, in base al cronoprogramma dell'opera

ENTRATA

Anno 2022

€ 41.832,00 (PNRR)

Residuo attivo

SPESA

Anno 2022

€ 41.832,00 (Progettaz. Def. Pagata al 31.12 per
€ 36.465,80) Residuo passivo

Anno 2023

€ 435.969,88 (PNRR contributo)

€ 85.303,33 (mutuo CDP entrata)

TOTALE € 521.273,21

Anno 2023

€ 521.273,21

Anno 2024

Anno 2024 € 736.198,12 (contributo PNRR)	€ 736.198,12
---	--------------

LE LINEE PROGRAMMATICHE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2019-2024 DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Gli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Vermezzo con Zelo nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2019-2024, articolati in 8 punti ed illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 15/6/2019 con atto n.3.

Nell'anno 2024 l'Ente sarà soggetto alle elezioni amministrative. Si riportano le linee programmatiche degli indirizzi generali di governo 2019/2024, ribadendo sin da ora che il DUP verrà modificato nel corso dell'anno 2024 in base alle nuove linee programmatiche degli indirizzi generali di governo che verranno emanate e approvate in seguito alle elezioni stesse.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

	Punti del programma di mandato	Indirizzi strategici
1	Sociale e servizi	Attività e servizi per le famiglie, giovani, pensionati
2	Scuola e cultura	Mantenimento e miglioramento servizi scolastici e culturali
3	Sicurezza viabilità e trasporti	Controllo del territorio anche con potenziamento telecamere
4	Infrastrutture e patrimonio comunale	Creazione sala polifunzionale
5	Parchi e aree verdi	Sistemazione arredo urbano, parchi giardini e giochi
6	Ambiente e ecologia	Introduzione raccolta puntuale dell'indifferenziato Incrementare presenza piante sul territorio
7	Sport, manifestazioni e tempo libero	Offerta sportiva – palestra - eventi manifestazioni, feste (Color Run)
8	Cittadini Informati e uffici comunali	Migliore comunicazione ai cittadini anche mediante installazione display luminosi

Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
1 Attività e servizi per le famiglie, giovani, pensionati	1.1. Asilo Nido	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	1.2. Sostegno disabilità	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	1.3. Servizio assistenza domiciliare	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
2 Scuola: Mantenimento e miglioramento servizi scolastici e culturali	2.1 Sostegno POF	M 4 Istruzione e diritto allo studio
	2.2 Pre – post scuola	M 4 Istruzione e diritto allo studio
	2.3 Refezione scolastica	M 4 Istruzione e diritto allo studio
	2.4 Organizzazione delle biblioteche	M5 Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
3. Sicurezza viabilità e trasporti	3.1 Controllo del territorio da parte della Polizia Locale	M 3 Ordine pubblico e sicurezza
	3.2 Collegamento ciclopedonale	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	3.3 Asfaltatura strade	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
4. Infrastrutture e patrimonio comunale	4.1 Creazione sala polifunzionale	M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
5. Parchi e aree verdi	5.1 Sistemazione arredo urbano parchi, giardini e giochi	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
6. Ambiente e ecologia	6.1. Introduzione raccolta puntuale dell'indifferenziato	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	6.2 Incrementare presenza piante nel territorio	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
7. Sport, manifestazioni e tempo libero	7.1 Offerta sportiva – palestra –	M 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	7.2 Eventi, manifestazioni, feste (Color run)	M 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
8. Cittadini informati e uffici comunali	8.1 Migliore comunicazione con i cittadini anche mediante installazione display luminosi	M1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	8.2 Ascolto del cittadino mediante sportello comunale	

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento delle attività per gli affari e i servizi di Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

101 Programma 1 Organi istituzionali

102 Programma 2 Segreteria generale

103 Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

104 Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

105 Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

106 Programma 6 Ufficio tecnico

107 Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

111 Programma 11 Altri servizi generali

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
8. Cittadini informati e uffici comunali	8.1 Migliore comunicazione con i cittadini anche mediante installazione display luminosi	Sindaco Cipullo Andrea		2022/2024

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

301 Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
3. Controllo del territorio da parte	Controllo del territorio da parte della Polizia Locale	Filadelfia Alessandro		2022/2024

della Polizia Locale				
----------------------	--	--	--	--

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

401 Programma 1 Istruzione prescolastica

402 Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

406 Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
2. Scuola: Mantenimento e miglioramento servizi scolastici e culturali	2.1 sostegno POF 2.2 Pre-post scuola 2.3 Refezione scolastica	Benedetto Maria Grazia		2022/2024

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

501 Programma 1 Valorizzazione beni di interesse storico

502 Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente	Contributo	Orizzonte
-----------------------------	-----------------------------	------------------	-------------------	------------------

		politico	GAP	temporale
2. Scuola: Mantenimento e miglioramento servizi scolastici e culturali	2.4 Organizzazione delle Biblioteche	Benedetto Maria Grazia		2022/2024
4. Infrastrutture e patrimonio comunale	4.1 Creazione sala polifunzionale	Sindaco Cipullo Andrea		2022/2024

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

601 Programma 1 Sport e tempo libero

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
7. Sport manifestazioni e tempo libero	7.1 Offerta sportiva - palestra 7.2. Eventi, manifestazioni, feste (color run)	Filadelfia Alessandro		2022/2024

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

902 Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

903 Programma 3 Rifiuti

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
5. Parchi e aree verdi	5.1 sistemazione arredo urbano	Filadelfia Alessandro		2022/2024
6. Ambiente e ecologia	6.1 Introduzione raccolta puntuale dell'indifferenziato 6.2 Incrementare presenza piante nel territorio	Filadelfia Alessandro		2022/2024

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Garantire la fruibilità e l'accessibilità della città mediante una manutenzione efficace ed efficiente dei percorsi stradali e pedonali del territorio comunale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
3. Sicurezza viabilità e trasporti	3.2 Collegamento ciclopedonale 3.3 Asfaltatura strade	Sindaco Cipullo Andrea		2022/2024

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

1203 Programma 3 Interventi per gli anziani

- 1205 Programma 5 Interventi per le famiglie
- 1206 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa
- 1207 programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 1208 Programma 8 Cooperazione e associazionismo
- 1209 Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
1. Attività e servizi per le famiglie	1.1 Asilo Nido 1.2 sostegno disabilità 1.3 Servizio assistenza domiciliare	Bonizzi Daniela		2022/2024

SEZIONE OPERATIVA

ORGANISMI PARTECIPATI: INDIRIZZI E OBIETTIVI

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vermezzo con Zelo	Classificazione	Criterio di consolidamento
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	12,257%	Società partecipata	Proporzionale
CAP Holding S.p.a.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale
Amiacque S.r.l.	Operante nel settore del servizio idrico integrato	Indiretto	CAP Holding S.p.a. - 100%	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale (tramite consolidamento bilancio capogruppo CAP Holding S.p.a.)
Azienda multiservizi abbatense gestioni ambientali S.p.a. - A.M.A.G.A S.p.a.	Società multiservizi per la gestione più di servizi nel territorio di Abbiategrasso e del circondario	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,05%	Società partecipata	Proporzionale
Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	1,1836%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l.:

La Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l. - nata su iniziativa di alcuni della zona sud-ovest di Milano, concentra la propria attività nella gestione dei rifiuti erogando servizi efficienti ed economici alle loro comunità, pur salvaguardando le specificità di ogni singolo comune.

In particolare S.A.S.O.M. si occupa della gestione del processo di differenziazione dei rifiuti, volto a consentire il massimo recupero e garantire il corretto smaltimento della parte non recuperabile, nonché della raccolta dei rifiuti a domicilio, presso piattaforme (ecocentri) e presso contenitori dislocati sul territorio, destinati alla raccolta di pile, medicinali e indumenti.

Per taluni dei comuni soci la Società offre altresì il servizio di spazzamento strade, sia manuale che meccanizzato, il servizio custodia ecocentri ed il servizio di gestione del verde pubblico.

Gruppo CAP:

CAP Holding S.p.a. è una società a capitale interamente pubblico che, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, "ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dalle normative nazionali e comunitarie applicabili. (...)". La società è stata individuata, quale gestore del servizio, dall'Ufficio ATO della Città Metropolitana di Milano;

gestisce infatti il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni aderenti, investendo su conoscenza e informatizzazione, svolgendo le funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianificando e realizzando gli investimenti, ed assicurando ogni giorno esperienza, competenza, qualità e sicurezza.

Il servizio svolto ricomprende i vari ambiti dell'acqua pubblica: acquedotto, fognatura e depurazione.

Amiacque S.p.a., totalmente partecipata da Cap Holding Spa, è il braccio operativo di quest'ultima. Ai sensi dell'art. 5 dello statuto l'attività della società "è svolta nell'interesse prevalente della società controllante e, per tramite di essa, degli Enti pubblici territoriali che sono soci della prima sulla scorta di specifici contratti da stipulare con la stessa e consiste in quanto segue:

- la conduzione di sistemi di reti ed impianti a servizio della captazione, del sollevamento, del trasporto, del trattamento e della distribuzione di risorse idriche, nonché di sistemi di reti ed impianti a servizio della fognatura e della depurazione, compreso lo smaltimento delle acque, sia civili che industriali ed in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi;
- la realizzazione e conduzione degli impianti energetici derivanti da processi di trattamento delle acque reflue e/o dei relativi residui; lo studio, sviluppo, gestione e commercializzazione di tecnologie, anche informatiche, per la salvaguardia dell'ambiente, in relazione all'attività di gestione integrata delle acque;
- la messa in sicurezza, il ripristino e la bonifica di siti inquinati;
- l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi; la raccolta, il trasporto, in conto proprio e in conto di terzi, e lo smaltimento dei reflui liquidi, civili e industriali, e dei fanghi derivanti dai processi di depurazione;
- l'attività di autoriparazione su mezzi propri o in uso; l'organizzazione e la gestione dei servizi connessi all'intero ciclo delle acque, intendendosi per tali la verifica dei consumi, la bollettazione e la riscossione delle tariffe, la commercializzazione delle attività di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per l'attuazione dello scopo;
- la progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti all'area del "customer service"; in generale lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, ivi compresa la progettazione, realizzazione e gestione di opere ed impianti, lo sviluppo e formazione, l'effettuazione di studi e ricerche di carattere economico finanziario tecnico e giuridico rientranti nelle attività sopra indicate o comunque attinenti ad esse e al settore idrico, la promozione, progettazione, realizzazione, esercizio, coordinamento tecnico e finanziario di servizi complementari, sussidiari e/o affini a quelli sopra specificati, nel settore idrico; il tutto comunque nel rispetto e nei limiti di tutte le vigenti disposizioni di legge. (...)"

Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a. - A.M.A.G.A S.p.a.:

L'Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a., siglabile in A.M.A.G.A S.p.a., è una società multiservizi che opera sul territorio di Abbiategrasso e su quello di alcuni comuni del circondario. In particolare, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, la Società svolge attività *“nei seguenti settori:*

- *Territorio ed ambiente;*
- *Infrastrutture territoriali ed ambientali*
- *Suolo e sue risorse;*
- *Parchi ed aree protette;*
- *Aree verdi;*
- *Aree cimiteriali;*
- *Risorse energetiche;*
- *Sistemi informativi e telecomunicazioni;*
- *Sistemi di teleriscaldamento;*
- *Turistico, sportivo, culturale;*
- *Attività produttive ed economiche;*
- *Patrimonio immobiliare;*
- *Illuminazione votiva;*
- *Gestione tariffe servizi affidati (...)*”.

Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano:

La Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano, fondata nel 2006, si occupa della gestione di oltre 60 biblioteche all'interno della provincia di Milano.

L'attività della Fondazione si concentra nella promozione della lettura in tutte le sue possibili forme, nonché nella valorizzazione del patrimonio librario, presente nelle biblioteche del sud ovest Milanese, e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla popolazione servita. Nelle proprie biblioteche la Fondazione mette a disposizione di tutti gli abitanti della zona circa un milione fra libri, prodotti audiovisivi ed elettronici, che possono essere presi in prestito o consultati in loco, prenotati in biblioteca o anche da casa tramite i servizi on line.

L'art. 3 dello Statuto individua quali finalità della Fondazione per leggere:

- “1. facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità, promuovendo la lettura in tutte le sue forme;*
- 2. promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità;*
- 3. incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo;*

4. operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.”.

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Gruppo CAP	Gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
A.M.A.G.A. S.p.a.	Società multiservizi per la gestione di più servizi nel territorio di Abbiategrasso e del circondario	servizi istituzionali, generali e di gestione/ tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali/ turismo/ assetto del territorio ed edilizia abitativa/ sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ trasporti e diritto alla mobilità/ energia e diversificazione delle fonti energetiche
S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Fondazione per leggere	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Si rileva che nel triennio 2024 – 2026 non vi sono nuove partecipazioni detenute dall'Ente in società partecipate e in enti strumentali e pertanto entro il 31.12 la Giunta Comunale definirà con proprio atto il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vermezzo con Zelo, senza variazioni rispetto all'annualità 2022.

Si sottolinea che gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi partecipati vengono approvati dal Consiglio Comunale ogni anno entro il 31.12, in sede di “Ricognizione ordinaria degli organismi partecipati” alla quale si rinvia.

COERENZA PREVISIONI DI BILANCIO CON STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Piano di Governo del territorio vigente	<ul style="list-style-type: none"> - Ex Comune di Vermezzo: Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 25/07/2013 - Ex Comune di Zelo Surrigone Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 24/10/2013
---	---

Programma integrato di intervento	Varie delibere relative a piani attuativi e piani integrati di intervento
-----------------------------------	---

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

FONDI DI FINANZIAMENTO E MEZZI FINANZIARI

Fonti di finanziamento - andamento storico 2020/2022

Titolo	denominazione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Previsione 2022
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	34.847,01	45.268,92	32.559,46
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	4.141.538,70	295.957,33	380.244,72
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	113.124,95	42.907,88
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.436.086,97	2.528.156,59	2.857.372,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.093.283,95	857.362,92	990.827,55
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	406.236,94	838.116,32	860.435,98
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	525.711,83	747.807,35	2.264.162,27
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
6	ACCENSIONE PRESTITI	0	0	85.303,33
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	747.331,56	1.000.000,00	1.000.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	573.019,23	697.685,39	816.300,00
	TOTALE TITOLI	4.660.627,35	6.669.128,57	8.874.401,13
	TOTALE ENTRATE	4.660.627,35	6.669.128,57	9.330.113,19

Fonti di finanziamento: programmazione 2024/2026

Titolo	denominazione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0	0	0
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.646.605,00	2.648.605,00	2.648.605,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	706.187,80	706.187,80	706.187,80
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	807.509,00	807.509,00	807.509,00

4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	401.754,00	123.754,00	123.754,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
6	ACCENSIONE PRESTITI			
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	661.300,00	661.300,00	661.300,00
	TOTALE TITOLI	6.223.355,80	5.947.355,80	5.947.335,80
	TOTALE ENTRATE	6.223.355,80	5.947.355,80	5.947.335,80

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

E' utile richiamare l'art.1 comma 132 della Legge Regionale 56/2014 il quale stabilisce che i comuni risultanti da fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, non oltre l'ultimo esercizio finanziario del primo mandato amministrativo del nuovo Comune.

Nel 2019, dopo tre anni di blocco delle aliquote dei tributi locali, la leva fiscale è stata nuovamente liberalizzata.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto ad accorpate IMU e TASI con la cosiddetta nuova IMU in quanto il legislatore ha voluto semplificare gli adempimenti dei contribuenti, visto che riguardavano un doppio prelievo sul medesimo immobile.

L'aliquota dell'addizionale comunale era già stata uniformata nell'anno 2019 con una aliquota dello 0,65 per mille con una fascia di esenzione per scaglioni di reddito compresi tra zero e € 10.000,00 e si presume rimarrà invariata anche nei prossimi anni.

Nell'anno 2022 si segnala l'avvio del progetto sperimentale di misurazione delle produzioni di rifiuto indifferenziato. La sperimentazione avrà durata sino al 31.12.2023, per consentire il massimo prelievo dei dati relativi alla raccolta e alla misurazione, necessari per elaborare in modo corretto le nuove tariffe TARIP e nel contempo educare i contribuenti alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti. Tale fase di sperimentazione una volta conclusa, fornirà pertanto i dati necessari all'Ente e al soggetto gestore utili per il passaggio dal regime TARI al regime TARIP (tariffa puntuale) che è previsto per il gennaio 2024.

INDIRIZZI E LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il Comune di Vermezzo con Zelo rispetta le disposizioni disposte dall'art. 204 del TUEL (incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti) presentando un livello di indebitamento al 31/12/2022 relativamente basso.

Di seguito schema relativo al livello di indebitamento 2023 – 2025 approvato in sede di bilancio.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.528.156,59	2.528.156,59	2.528.156,59
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	857.362,92	857.362,92	857.362,92
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	838.116,32	838.116,32	838.116,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.223.635,83	4.223.635,83	4.223.635,83
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	422.363,58	422.363,58	422.363,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	(-)	2.341,65	1.874,66	1.394,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	5.410,00	10.500,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		420.021,93	415.078,92	410.469,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	16.099,19	16.566,18	17.046,72
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	140.000,00	180.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		116.099,19	156.566,18	197.046,72
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALLA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Vermezzo con Zelo, prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate. Il bilancio è stato predisposto prevedendo uno stanziamento di € 1.000.000,00 nei limiti fissati dalla vigente normativa.

VALUTAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Si rinvia al paragrafo “Enti e società partecipate” contenuto nella Sezione strategica nell’ambito del “QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO”.

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

PROTOCOLLO

L'ufficio Protocollo continuerà a gestire giornalmente la corrispondenza in entrata e in uscita dell'Ente, occupandosi inoltre della protocollazione e scannerizzazione degli atti in entrata, sia in formato cartaceo sia tramite PEC, inoltrandoli poi ai rispettivi Uffici comunali di competenza.

Verrà incentivato l'uso della posta elettronica e della PEC abbattendo i tempi di trasmissione ed i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.

ELETTORALE

L'Ufficio Elettorale garantirà il rispetto delle tempistiche fissate dallo scadenziario imposto dalle revisioni e alle mansioni derivanti dalla gestione della commissione circondariale elettorale, oltre alle incombenze derivanti dall'eventuale convocazione dei comizi elettorali.

Come da Circolare n.20/2021 del Ministero dell'Interno si seguirà l'iter per la dematerializzazione della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali sezionali e generali da completare entro il mese di novembre 2023 che consentirà di ottenere numerosi vantaggi tra cui:

- risparmio sul materiale di stampa
- snellimento delle operazioni di cancellazione ed iscrizione degli elettori
- semplificazione dell'attività degli Uffici elettorali e delle Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali
- aggiornamento corretto delle liste.

Come da Decreto del Ministero dell'Interno del 17/10/2022 emanato di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale e il Ministro per la Pubblica Amministrazione verrà prevista l'integrazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) con le liste elettorali.

ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe gestirà le pratiche legate alla popolazione residente e rilascerà le carte di identità elettroniche, incentivando l'uso della telematica per migliorare il rapporto Ente/cittadino.

STATO CIVILE

L'Ufficio di Stato Civile garantirà l'espletamento delle pratiche e di tutti i procedimenti relativi agli eventi di nascita, matrimonio, separazione e acquisizione della cittadinanza italiana. Gestione del registro delle D.A.T. (disposizioni anticipate di trattamento), ritiro e custodia delle manifestazioni di volontà del cittadino. Invio telematico delle DAT alla Banca dati nazionale sul portale del Ministero della Salute.

SEGRETERIA

L'Ufficio effettuerà l'attività ordinaria di assistenza e supporto agli organi di governo del Comune e curerà tutti gli adempimenti connessi all'attività del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta.

Il servizio proseguirà nella gestione delle procedure di pubblicazione delle delibere di Giunta e di Consiglio.

Curerà l'attuazione dei propri obblighi di trasparenza e pubblicità all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" ed il mantenimento e sviluppo, nel sito comunale, della newsletter per essere aggiornati sulle iniziative presenti sul territorio ed eventuali comunicazioni istituzionali.

Provvederà agli adempimenti collegati ai Censimenti.

L'ufficio attua:

- funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l'applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali
- le procedure di assunzione di personale mediante, concorsi, selezioni e mobilità sulla base della programmazione del fabbisogno di personale.

Nel corso dell'anno 2023, a valere anche per le prossime annualità, è stato istituito il "Portale del Dipendente" (non intercettabile da terzi) che permette ad ogni dipendente di consultare, scaricare e stampare, in qualsiasi momento, i propri documenti (anche relativi a mesi e anni precedenti), quali ad esempio: cedolini paga, certificazioni uniche, il 730, modulistica varia e manuali. Il predetto Portale è consultabile sia da Pc che mediante App sul cellulare o tablet.

In applicazione a quanto previsto all'articolo 27 del Contratto Collettivo Integrativo relativo al triennio 2023/2025, sottoscritto in data 25 maggio 2023, è stato istituito e definito il Welfare Integrativo, che per l'anno 2023 verrà attuato con *voucher* o piattaforme di *welfare aziendale*.

Il welfare integrativo che si intende realizzare per i dipendenti del Comune di Vermezzo con Zelo consiste nell'adesione alla piattaforma di Flexible benefits denominata "One Flex" con il quale vengono messi a disposizione del personale dipendente beneficiario *benefits* di natura assistenziale e sociale quali a titolo esemplificativo, per:

- a) erogazione di servizi di assistenza sanitaria integrative;
- b) iniziative di sostegno al reddito della famiglia;
- c) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
- d) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;

In via sperimentale l'importo da destinare alle politiche di welfare integrativo per l'anno 2023, a valere sulle risorse del Fondo delle risorse decentrate, ammonta ad € 6.500,00 (€ 500,00 x n.13 dipendenti).

L'Ufficio Personale darà idonea informativa a tutto il personale dipendente, anche attraverso incontri formativi e pubblicazione sulla intranet comunale del materiale illustrativo, dei contenuti e dei servizi offerti nella predetta piattaforma, e successivamente a monitorare l'andamento del welfare al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate e del gradimento riscontrato dai dipendenti dell'Ente.

La formazione del personale, ritenuta importante ed essenziale per tutto il personale del Comune di Vermezzo con Zelo, prevede attività (principalmente webinar o corsi e-procurement) che sono tenute di norma durante l'orario ordinario di lavoro con l'obiettivo primario di riqualificare e potenziare le competenze di ciascun dipendente.

Tra i canali di formazione privilegiati, si utilizzano principalmente i Corsi di Upel Milano, ValorePA, FormezPA e Anci.

Inoltre, secondo quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad iscriversi alla piattaforma "Syllabus" messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con specifico riguardo alle competenze digitali.

Riguardo la predetta piattaforma, l'Ufficio personale ha provveduto ad informare tutto il personale dipendente e a inserire in piattaforma tutti i nominativi dei dipendenti che potranno accedere alla stessa per effettuare il percorso formativo "*programma di assessment e formazione digitale*".

La summenzionata piattaforma Syllabus consente ai dipendenti abilitati di accedere all'autovalutazione delle proprie competenze. In base agli esiti del test iniziale, la piattaforma propone ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza rilevati e per migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende, pubbliche e private, del settore tecnologico. Alla fine di ogni percorso formativo, la piattaforma rilascia un attestato individuale.

E' rilevante sottolineare che la partecipazione all'iniziativa non ha costi, né per le amministrazioni, né per i singoli dipendenti.

Per le persone, il programma rappresenta una occasione di investimento sul proprio percorso professionale; per le amministrazioni, una grande opportunità di crescita per il loro sistema di

competenze organizzative, finalizzata a fornire una risposta sempre più efficace e di qualità ai bisogni dei cittadini.

L'ufficio garantisce la gestione amministrativa della concessione di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali e tombe di famiglie.

Le Biblioteche del Comune di Vermezzo con Zelo sono inserite nel sistema bibliotecario sud-ovest Milano e, unitamente ad altri Comuni, partecipano alla Fondazione per Leggere.

La creazione di una nuova Biblioteca consente di riqualificare e creare nuovi spazi migliorandone l'accessibilità. L'attività culturale verrà implementata attraverso l'organizzazione di eventi in collaborazione con la Cooperativa che gestisce il servizio, con il patrocinio ad Associazioni ed Enti culturali e con le scuole locali.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione continuerà a privilegiare il rapporto con i protagonisti delle attività sportive nel territorio mediante:

- sostegno alle Associazioni sportive operanti sul territorio per iniziative di promozione di eventi sportivi;
- gestione degli impianti comunali;
- gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport;
- promozione di gruppi di cammino o altre forme di attività sportive tra i meno giovani per evitare la sedentarietà e prevenire obesità, malattie cardiovascolari e diabete;
- organizzazione Color Run: corriamo per Emanuele e Festa dello Sport.

L'Amministrazione continuerà a promuovere iniziative popolari del tempo libero destinate a migliorare ed incrementare occasioni d'incontro e di aggregazione per i cittadini. Le manifestazioni e gli eventi ormai consolidati e dal forte carattere aggregativo che riscontrano una partecipazione attiva da parte dei cittadini sono: la Festa Patronale, eventi estivi (serata danzante, teatro di strada, festa giovani), la Sagra d'Autunno, Halloween, festa di Carnevale la festa di Natale.

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA

Nel corso del triennio dovranno essere rispettati i numerosi adempimenti relativi alla gestione del bilancio e del rendiconto previsti dalla normativa vigente ed in primis dal DLgs 118/2011, compresa la predisposizione del Bilancio Consolidato, e la tenuta della contabilità economico patrimoniale.

Il servizio ragioneria effettua inoltre la gestione mensile dei contributi e degli stipendi, della gestione dei servizi di tesoreria, della gestione di tutta la parte contabile dell'ente, del rispetto degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente e della gestione di tutte le spese di consumo necessarie al funzionamento dell'ente.

SERVIZIO TRIBUTI

L'ufficio, continuerà a offrire supporto ai cittadini per la risoluzione delle problematiche relative ai tributi. Si garantirà lo svolgimento delle attività ordinarie di gestione dei tributi comunali. In particolare si segnala che l'anno 2024, in seguito alle risultanze della sperimentazione relativa alla TARIP, sarà il primo anno che evidenzierà il passaggio formale dal tributo TARI al tributo TARIP. In particolare, l'avvio alla sperimentazione TARIP iniziata formalmente a maggio 2022, e che proseguirà sino al 31.12.2023, qualora i dati di sperimentazione risultino positivi, a far data dal

gennaio 2024 segnerà in modo definitivo il passaggio al regime della TARIFFA PUNTUALE, e di conseguenza tutti gli adempimenti amministrativi necessari al passaggio al nuovo regime tributario saranno in maggior parte a carico dell'Ufficio Tributi.

La nuova banca dati delle utenze TARI convertita e importata nel nuovo gestionale Wintarif, gestirà tutti gli adempimenti relativi alla TARIP, in particolare verrà costantemente aggiornata, gestirà la distribuzione degli appositi bidoni forniti di TAG per la raccolta della frazione indifferenziata e monitorerà costantemente gli svuotamenti periodici dei bidoni, per l'elaborazione corretta di tutti i dati che serviranno nella fase di avvio alla simulazione delle tariffe TARIP.

Si segnala che l'ufficio pur in questa fase delicata di passaggio dalla TARI alla TARIP, continuerà nel lavoro di controllo delle denunce sollecitando i contribuenti alle aperture/chiusure delle proprie posizioni tributarie. Si effettueranno i controlli sui mancati versamenti all'ente invitando i contribuenti a saldare le proprie posizioni debitorie, procedendo poi con i recuperi a norma di legge. Per quanto riguarda l'IMU il servizio di emissione accertamenti tributari per le annualità immediatamente precedenti all'esercizio di riferimento, verranno processate direttamente dall'Ufficio tributi in completa autonomia.

In particolare nel triennio 2024/2026 continuerà il lavoro di bonifica banca dati IMU e allineamento posizioni, iniziato nel corso dell'anno 2023. Attenzione particolare verrà prestata sulla bonifica banca dati relativa alle aree fabbricabili.

Si attendono per il triennio 24/26 le nuove disposizioni metodologiche che dovranno essere impartite dal MEF agli enti impositori per la differenziazione delle aliquote IMU, già auspicabili dal 2022 ma non ancora formalizzate e diramate tramite D.M., lasciando la materia ancora priva di norme e note metodologiche a cui far riferimento.

Si segnala invece che la fase coattiva delle entrate (tributarie ed extra tributarie) verrà gestita da agente della riscossione autorizzato e incaricato dall'Ente già nel corso del 2021. Tale fase coattiva proseguirà nel triennio di riferimento, per le nuove posizioni coattive da processare.

AREA TECNICA

UFFICIO MANUTENZIONE E AMBIENTE

Il Comune di Vermezzo con Zelo, come tutti i comuni, per poter espletare le proprie funzioni e fornire servizi alla popolazione insediata sul proprio territorio o che gravita su di esso, gestisce un notevole numero di aree e di immobili comunali che costituiscono il patrimonio Comunale.

Tale patrimonio, censito e catalogato nel Piano dei Servizi che fa parte del Piano di Governo del Territorio, ha bisogno di un'attività costante di monitoraggio e di interventi di manutenzione, che consentono sia di mantenerne l'efficienza sia l'uso in condizioni di sicurezza da parte degli utenti.

EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE SOGGETTI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE (oltre agli eventuali immobili in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione)	
Denominazione edificio	Indirizzo
<i>Ex Comune di Vermezzo</i>	
Sede municipale	P.zza Comunale, n. 4
Scuola Materna	Via Dante, n. 1
Scuola Primaria	Via Dante, n. 1
Scuola Media	Via Carducci, n. 2
Biblioteca comunale	Via Corridoni, n. 46
Magazzino comunale	Via Roma, snc
Case Anziani	Via Piave, n. 4
Centro Culturale	Via Corridoni
Poliambulatorio	Via Roma, n. 11/F

Sala Musica	Via Corridoni, n. 46
Locale Cava	Via Marconi
Orti comunali e chiosco Bar	Via Marconi
Cimitero	V.le dei Tigli
<i>Ex Comune di Zelo</i>	
Ex sede Comune di Zelo	P.zza Roma
Asilo nido	Via Galilei
Scuola Materna	Via Dante, n. 6
Ecocentro	Via Provincilae
Case Anziani	Via Mazzini
Poliambulatorio	Via Mazzini
Casa dell'Acqua	Via Cavour
Strade e marciapiedi	18 km ca
Parchi	62.000 mq ca
Territorio	11 kmq ca
Cimitero	Via Provinciale

L'ufficio è perciò stato impegnato costantemente nel compito di mantenere in efficienza gli edifici, le attrezzature esistenti e le aree di proprietà comunale o in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione, tramite le seguenti attività.

ATTIVITA' CON PERSONALE PROPRIO

- monitoraggio sul territorio;
- gestione delle segnalazioni da parte degli utenti;

ATTIVITA' CON DITTE SPECIALIZZATE

- interventi programmati, da eseguirsi con cadenza periodica, preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di cui alla normativa vigente e/o piano di manutenzione degli immobili. Comprende il controllo ad intervalli necessari e predeterminati per mantenere in efficienza tutti i manufatti e per verificarne la funzionalità;
- interventi da eseguirsi nei casi di necessità, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, in particolare:
 - le richieste di manutenzione a seguito del riscontro di deterioramenti, compresi la rottura accidentale, l'usura, gli atti vandalici, ecc., allo scopo di riportare le opere o un componente di esse alle condizioni di normale funzionamento e sicurezza;
 - le richieste di manutenzione urgente: tutti gli interventi di ripristino, riparazione delle opere o ai singoli componenti di esse il cui cattivo stato manutentivo possa arrecare pericolo o danni a cose o persone con garanzia di un servizio di reperibilità

24H/24H;

- limitati interventi di ampliamento mediante la realizzazione di nuovi manufatti e/o componenti solo in aggiunta a quelli esistenti;

Tali attività sono state espletate, nel rispetto del codice dei contratti, avvalendosi di ditte e professionalità specializzate, individuate con procedure di gara apposite oramai interamente informatizzate (piattaforma SINTEL). L'attività di progettazione dei servizi elencati sono state espletate interamente dal personale tecnico interno all'ufficio. Il servizio ha mantenuto i rapporti con i vari enti, gestori o proprietari delle reti impiantistiche situate sul territorio (rete elettrica di bassa, media e alta tensione, rete gas, rete telefonica, acquedotto, rete fognaria); ogni intervento sulle reti viene autorizzato dal settore mediante specifica documentazione tecnico-amministrativa e con indicazione dei relativi oneri per l'occupazione del suolo pubblico. I tecnici del servizio, nelle

attività di monitoraggio, individuano e segnalano agli enti preposti eventuali anomalie riscontrate sulle reti da loro gestite.

IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2024

Gestione e direzione del Servizio di igiene ambientale

Gestione e direzione del Servizio di Manutenzione del verde pubblico

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

La crescente domanda di servizi con standard qualitativi adeguati alle odierne esigenze che proviene dai cittadini richiede sempre più frequentemente, rispetto al passato, la disponibilità di spazi e locali che siano flessibili e con dotazioni tecnologiche precise e specifiche adeguate ai servizi offerti.

L'esigenza di spazi idonei può essere soddisfatta solamente con interventi di adeguamento degli edifici esistenti, oppure con loro ampliamenti oppure ancora in ultima istanza con nuove realizzazioni.

Per quanto attiene all'attività di progettazione dei LL.PP., questa viene espletata prioritariamente dal personale tecnico interno all'ufficio e, in subordine, mediante affidamenti a professionisti esterni nel caso ci siano esigenze di competenze specialistiche oppure i carichi di lavoro lo richiedano.

IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2024

L'Ufficio Lavori Pubblici è dedicato alla programmazione, progettazione, esecuzione delle opere pubbliche presenti nel Programma Triennale delle opere pubbliche, annualmente aggiornato, e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio e delle infrastrutture pubbliche del territorio comunale.

Per l'anno 2024 è previsto che l'Ufficio avvii all'esecuzione le opere presenti nell'Elenco Annuale allegato al Programma Triennale delle opere pubbliche 2024-2026, in ordine di priorità;

L'Ufficio Lavori Pubblici avvierà in esecuzione i lavori e i servizi di importo rispettivamente inferiore a € 150.000,00 e € 149.000,00 al momento non previsti né prevedibili che si renderanno necessari in esito a situazioni di emergenza e guasti irreparabili non risolvibili nell'ambito degli appalti di manutenzione in essere. Lavori e servizi via via programmati, progettati e appaltati anche cogliendo le varie opportunità relative ai finanziamenti a fondo perso dello Stato e di Regione Lombardia.

Tutti gli affidamenti previsti per il triennio, procedure aperte, procedure negoziate e richiesta di preventivi, avverranno mediante procedure di gara apposite oramai interamente informatizzate (piattaforma SINTEL).

Per collegare la stazione ferroviaria di Albairate/Vermezzo al nucleo abitato si prevede la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale con illuminazione eco-sostenibile; si intende realizzare l'opera ammontante ad € 800.000,00 mediante l'accesso a bandi regionali.

Nell'ambito del settore culturale nell'anno 2024 si prevede l'avvio dei lavori per la creazione di una sala polifunzionale che possa ospitare tutti gli eventi della comunità (teatro, cineforum, convegni, spettacoli scolastici e della civica scuola di musica). Il valore previsto dell'opera ammonta a € 1.500.000.

Manutenzione straordinaria manti stradali vie Ravello Carducci valore previsto dell'opera € 220.000,00 (accesso a bando regionale).

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

In ossequio alle normative vigenti, sarà obiettivo dell'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

- approvare il nuovo Piano di Governo del Territorio PGT per realizzare un nuovo ed unico documento di gestione edilizia e di programmazione urbanistica per il territorio aggregato di Vermezzo con Zelo;

- approvare il nuovo Regolamento Edilizio avendo come riferimento il Regolamento Edilizio Metropolitan (REM) documento in fase di definizione di concerto con Città Metropolitana di Milano;

Come attività ordinaria si evidenziano i seguenti procedimenti

- attività edilizia privata con il controllo delle pratiche edilizie CILA, SCIA, SCIA Agibilità;
- attività edilizia privata con il controllo ed il rilascio dei Permessi di Costruire;
- rilascio dei certificati di destinazione Urbanistica CDU;
- gestione dei procedimenti di accesso ai documenti amministrativi.

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE (alla data del 15.07.2023)

Descrizione	Determina
REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE COLLEGAMENTO STAZIONE FF.SS. ALBAIRATE	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 297 del 11/10/2022 “Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate - CIG: Z7037B8272 - Aggiudicazione servizio di progettazione def/ese, dl, collaudo”; • DGC n. 51 del 14/07/2022 “Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate – approvazione documento di pre-intesa Comuni di Vermezzo con Zelo-Albairate”; • DGC n. 27 del 15/04/2021 “Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate – approvazione progetto preliminare e schema di convenzione”.
APPROVAZIONE VARIANTE AL PGT	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 32 del 26/01/2023 “Incarico professionale per redazione PGT e V.A.S. - CIG: 94481869BB - completamento impegno di spesa e aggiudicazione”; • DGC n. 74 del 24/11/2022 “Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. – nomina dell'autorità procedente, dell'autorità competente, individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati per la V.A.S. del redigendo P.G.T. – istituzione della conferenza di valutazione”; • DGC n. 9 del 18/01/2022 “Avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione del nuovo documento di piano e delle varianti del piano dei servizi e del piano delle regole, quali atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT), nonché avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica”;
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	<ul style="list-style-type: none"> • Accettazione ordine di acquisto MEPA n. 7288939 del 01/06/2023 • DGC n. 13 del 09/02/2023 “Adesione alla convenzione CONSIP SERVIZIO LUCE 4 ID 1614 per la "fornitura del servizio luce e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell art. 26, legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58, legge n.388/2000" – lotto 2 CIG 65182749DC atto di indirizzo”;

SERVIZIO DI IGIENE URBANA	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 137 del 18/04/2023 “Contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale 01/05/2023 - 30/04/2033 tra il Comune di Vermezzo con Zelo e la Società AMAGA S.P.A. - impegno di spesa”; • CC n. 2 del 13/04/2023 “Contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale 01/05/2023 - 30/04/2033 tra il Comune di Vermezzo con Zelo e la Società AMAGA S.P.A. – provvedimenti”.
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 136 del 18/04/2023 “Servizio di manutenzione verde pubblico – 2023 – periodo 24 mesi – CIG: 96999679FC – aggiudicazione”; • DT n. 89 del 07/03/2023 “Servizio di manutenzione verde pubblico – 2023 – periodo 24 mesi – CIG: 96999679FC – indizione”.
REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE (PROGETTAZIONE)	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 352 del 30/12/2021 “Progettazione definitiva e esecutiva, sicurezza centro polifunzionale via Dante loc. Zelo C.I.G. 90517479EB”; • DGC n. 58 del 21/09/2021 “Approvazione studio di fattibilita' tecnico-economica per ampliamento scuola materna e realizzazione centro polifunzionale”; • DT n. 105 del 14/04/2021 “Progettazione di fattibilità tecnica ed economica lavori di ampliamento materna e realizzazione centro polifunzionale - CIG: Z6E2FCCA1E – aggiudicazione”.
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA	<ul style="list-style-type: none"> • DT n. 212 del 110/7/2023 “Lavori di ampliamento della scuola materna via Dante località Vermezzo. CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001 - aggiudicazione gara servizi tecnici di direzione lavori - sicurezza ed emissione CRE”; • DT n. 199 del 19/06/2023 “Lavori di ampliamento della scuola materna via Dante località Vermezzo - nell'ambito del PNRR missione 4 – componente 1 – investimento 1.1: , finanziato da next generation eu – CUP 18H21000100006 CIG 980738809C. Presa d'atto del decreto dirigenziale n. 4864/2023 del 15/06/2023 della SUA DI CITTA' METROPOLITANA di aggiudicazione dell'appalto al CONSORZIO STABILE VENTIMAGGIO SOC. CONS. A.R.L.”; • DT n. 18 del 05/06/2023 “Lavori di "ampliamento della scuola materna via Dante località Zelo". CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001 - indizione di gara servizi tecnici di direzione lavori - sicurezza - ed emissione CRE”; • DT n. 145 del 04/05/2023 “Determinazione a contrarre per l’affidamento dei lavori di “ampliamento della scuola materna via Dante località Zelo”. CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001. Finanziato da Next Generationeu – m4c1 – investimento 1.1 nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Approvazione della documentazione di gara. mandato alla sua per l’espletamento della procedura”. • DGC n. 61 del 02/08/2022 “Approvazione progetto definitivo/esecutivo ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo"- CUP: C19I20000030004”; • DT n. 333 del 21/12/2021 “Progettazione definitiva e esecutiva, sicurezza ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo C.I.G. 89654088B9 - proposta di aggiudicazione”; • DT n. 291 del 18/11/2021 “Progettazione definitiva e esecutiva, sicurezza ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo C.I.G. 89654088B9”.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

SETTORE ISTRUZIONE

Il Piano di Diritto allo Studio è lo strumento con il quale l'Amministrazione Comunale dispone gli interventi in attuazione di quanto previsto dalla l.r. 20 marzo 1980, n. 31 e smi.

Il ruolo del Comune si esplica su diversi piani, quali ad esempio l'erogazione dei contributi finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Rodari".

Il Piano per il diritto allo studio prevede il finanziamento di progetti ed iniziative che garantiscono un ampliamento dell'offerta formativa, l'erogazione di contributi per l'acquisto di materiale di cancelleria, l'acquisto di arredi scolastici.

Il Comune realizza interventi strutturali finalizzati al miglioramento delle attività didattiche attraverso:

- la gestione di un servizio di conciliazione famiglia/lavoro di pre e post scuola;
- l'organizzazione di centri ricreativi diurni;
- implementazione della qualità del servizio di mensa scolastica, sotto il costante monitoraggio della Commissione dedicata;
- garantisce il servizio di assistenza agli alunni portatori di handicap tramite apposito affidamento ad una cooperativa specializzata nel settore educativo ed assistenziale per minori.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SETTORE SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali sono chiamati ad esercitare la propria funzione di sussidiarietà, non solo come interprete dei bisogni del proprio territorio, ma sempre più sviluppando un ruolo di stimolo alle risorse locali di solidarietà, per governare e favorire il welfare di comunità.

Pertanto, il Comune conferma la propria funzione nel coordinare, sostenere e agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di un sistema di interventi flessibile, per affrontare le vecchie e nuove forme di disagio.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi garantendo attività socio assistenziali.

Il programma del Settore Sociale è diretto a fornire attraverso il personale e i servizi in essere, un'adeguata assistenza alle persone svantaggiate, sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia lavoro favorendo l'accesso a servizi socio educativi, incentivare l'innovazione sociale e tutti quei progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni; favorire l'inclusione sociale.

Tra le attività svolte vi sono i seguenti interventi:

1) INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI E PER ASILO NIDO

- Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione e sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze;
- Contenere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie anche nel periodo estivo;
- Gestione burocratico-amministrativa per l'accoglimento delle domande, la predisposizione della graduatoria e dell'integrazione delle rette di frequenza;
- Coordinamento e collaborazione con il gestore del servizio Asilo Nido.

2) INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);

- Garantire interventi di sostegno a favore dei disabili, al fine di assicurare una migliore qualità di vita;
- Valorizzazione e sostegno alle realtà territoriali che si occupano di disabilità e di progetti innovativi e sperimentali per le persone con invalidità.

3) INTERVENTI PER GLI ANZIANI

- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);
- Garantire interventi di sostegno a favore degli anziani, al fine di assicurare una migliore qualità di vita;
- Segnalazione all'autorità giudiziale competente, indagine, valutazione, progetto e monitoraggio di situazioni di pregiudizio, anche solo potenziale, di anziani che necessitano di protezione giuridica;
- Mantenere e all'occorrenza implementare i servizi di supporto a domicilio (servizio di assistenza domiciliare, distribuzione dei pasti a domicilio) per i cittadini anziani non o parzialmente autosufficienti.

4) INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Garantire interventi di sostegno a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale, al fine di assicurare una buona qualità di vita, anche mediante l'erogazione di contributi economici dedicati a sostegno del reddito;
- Gestione adempimenti amministrativo-burocratici per permettere alle persone a rischio di esclusione sociale di accedere alle agevolazioni economiche statali e regionali;
- Consegna di pacchi alimentari, erogazione contributi ad personam, indirizzo verso centri specializzati, attività di segretariato sociale, ecc.).

5) INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);
- Garantire interventi di sostegno a favore delle famiglie, al fine di assicurare una buona qualità di vita, anche mediante l'erogazione di contributi economici dedicati a sostegno del reddito, previa istruttoria dell'assistente sociale;
- Mantenere interventi di sostegno ai disabili, con particolare riguardo ad un supporto, sia sotto il profilo logistico – assistenziale che finanziario, alle famiglie con figli frequentanti i Centri Diurni Disabili della zona;
- Integrazione al sostegno statale negli ordini di scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (e collaborazione con gli Enti preposti per la Scuola Secondaria di secondo grado) con personale qualificato per favorire l'integrazione e l'autonomia scolastica di alunni in situazione di svantaggio;
- Collaborazione e sostegno alle iniziative di associazioni dedicate operanti sul territorio;
- Istruttoria per l'invio ai servizi socio sanitari e specialistici competenti;
- Azioni finalizzate al mantenimento dell'unità e del benessere familiare.
- Campagne informative contro la violenza sulle donne allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza;
- **Campagne informative per lotta al fenomeno del bullismo**
- Attivazione servizio trasporto anziani e disabili.

6) INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Predisposizione istruttoria, consulenza al cittadino da parte degli uffici competenti e relativi adempimenti finalizzati alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale;
- Per quanto concerne la manutenzione straordinaria delle case comunali, i servizi sociali e tecnici del Comune collaborano perseguendo obiettivi trasversali volti all'individuazione di specifiche problematiche da pianificare e risolvere programmando un utilizzo razionale delle risorse disponibili per il decoroso mantenimento degli immobili nel rispetto della normativa vigente.

CONTROLLO E RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e Gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- la relazione di fine mandato.

Sarà pertanto possibile fornire indicazioni sull'impatto e sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato e rappresenteranno una base di rilevazione per gli anni successivi e verificare le attività ordinarie e i progetti di PEG, con l'indicazione dello stato di realizzazione degli obiettivi operativi.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

PARTE SECONDA: PROGRAMMAZIONE

a) Piano Opere Pubbliche

Per tale documento si veda l'allegato "A".

b) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore ad € 140.000,00

A far data dal prossimo 1 luglio 2023 entrerà in vigore il nuovo codice degli appalti, disciplinato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi all'art.37. La programmazione è passata da un orizzonte "biennale" a triennale con un limite che passa da 40.000,00 a 140.000,00. L'art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) stabilisce infatti che "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili" [...]. 3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)".

Per tale documento si veda l'allegato "B".

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Per tale documento si veda l'allegato "C".

d) Fabbisogno del Personale

Contesto normativo

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) si configura come un atto di programmazione che è stato assorbito nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto modifiche al D.lgs.vo 30 marzo 2001, n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", sostituendo, tra l'altro, l'originario art. 6, ora ridenominato "*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*".

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene quindi prevista l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dai successivi decreti di natura non regolamentare.

Si è superato il tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate e si è approdati al nuovo concetto di "*dotazione di spesa potenziale massima*" che si sostanzia in uno strumento flessibile finalizzato a rilevare l'effettivo fabbisogno di personale.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 (GU n.173 del 27 luglio 2018) sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale. Il quadro normativo di riferimento in tema di parametri assunzionali e vincoli di finanza pubblica è stato ridefinito con l'approvazione di disposizioni che hanno dato attuazione a quanto previsto all'art. 33, comma 2, del d.l.30 aprile 2019 n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58.

Tali disposizioni normative - DM 17/03/2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" (pubblicato sulla GU n.108 del 27-04-2020) e Circolare interministeriale del 13/05/2020 - hanno marcato un significativo ed incisivo cambiamento nella definizione delle capacità assuntive degli Enti.

Infatti, vengono ora attribuite agli Enti una maggiore o minore capacità assuntiva non più in misura proporzionale alle cessazioni di personale dell'anno precedente (cd. turn over), bensì sulla base della sostenibilità finanziaria della spesa di personale e sulla capacità di riscossione delle entrate, attraverso la misura del valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quello della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti.

Il decreto delinea capacità differenziate con conseguente classificazione degli enti in tre diverse fasce attraverso la misurazione del suddetto rapporto spesa di personale/entrate correnti rispetto a valori soglia.

Lo sviluppo del calcolo di tali incrementi percentuali rispetto alla spesa di personale del rendiconto 2018 porta a definire, per ciascuno degli anni di riferimento, la spesa massima raggiungibile ed i margini di capacità assuntiva.

Il sistema dinamico così profilato obbliga, però, ad aggiornare, in ciascun anno, il corretto posizionamento rispetto al valore soglia di riferimento, sulla base del valore del rapporto spese di personale/entrate correnti, onde verificare il permanere o meno di capacità assuntive dell'Ente.

Da questo punto di vista l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente marca, quindi, ogni anno, con una dinamica di aggiornamento a scorrere, uno snodo procedurale amministrativo fondamentale nel (ri)calcolo dei margini assuntivi. I provvedimenti attuativi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. Comma 557 della Legge 296/2006), ma ha affidato ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti.

In sintesi, con il d. l. 34/2019, è stato definito il nuovo "valore soglia", da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa del personale a tempo indeterminato, calcolato come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Capacità assunzionale sulla base della sostenibilità finanziaria

Alla data odierna la situazione del Comune di Vermezzo con Zelo, alla luce dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022, giusto deliberazione C.C. n. 8 del 27/04/2023), è la seguente:

- spese del personale consuntivo anno 2022: euro 575.060,72;
- media delle entrate correnti 2020/2021/2022 ridotte FCDE 2021: euro 4.253.513,53;
- Rapporto in percentuale: 13,52%

Preso atto che in applicazione al nuovo sistema delle assunzioni, introdotto con l'articolo 33 del D.L. n.34/2019, il Comune di Vermezzo con Zelo è ente definito "virtuoso", registrando un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti (pari al 13,52%) nettamente inferiore alla soglia del 26,90% prevista per i Comuni rientranti nella fascia D del D.M. 17 marzo 2020.

La condizione di ente "virtuoso" permane anche negli anni 2024 – 2025 e 2026

TABELLA Calcolo Soglia anno 2024

ANNO	2024	
POPOLAZIONE al 31/12/2022	5.910	
CLASSE	E	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
VALORE SOGLIA	26,90%	
SPESA PERSONALE	€ 651.000,00	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.197.085,60	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	15,51%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 478.016,03	
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	25,00%	<i>In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.</i>
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	€ 159.895,16	
RESTI ASSUNZIONALI		<i>2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.</i>
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 159.895,16	

RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	<i>I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica.</i>
-----------------------------------	----	--

TABELLA Calcolo Soglia anno 2025

ANNO	2025	
POPOLAZIONE al 31/12/2022	5.910	
CLASSE	E	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
VALORE SOGLIA	26,90%	
SPESA PERSONALE	€ 651.000,00	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.178.806,25	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	15,58%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 473.098,88	
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	25,00%	<i>In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.</i>
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	€ 159.895,16	
RESTI ASSUNZIONALI		<i>2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facolta' assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.</i>
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 159.895,16	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	<i>I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica.</i>

TABELLA Calcolo Soglia anno 2026

ANNO	2026	
POPOLAZIONE al 31/12/2022	5.910	
CLASSE	E	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
VALORE SOGLIA	26,90%	
SPESA PERSONALE	€ 651.000,00	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.178.806,25	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	15,58%	
CAPACITA'	€ 473.098,88	

ASSUNZIONALE		
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	25,00%	<i>In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.</i>
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	€ 159.895,16	
RESTI ASSUNZIONALI		<i>2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.</i>
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE		€ 159.895,16
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2026	NO	<i>I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica.</i>

Verifica delle condizioni propedeutiche alle assunzioni

Secondo l'attuale quadro normativo, gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale quando:

- a) abbiano adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.) ed inviato alla Ragioneria Generale dello Stato, mediante applicativo SICO, il predetto PTFP (articolo 6-ter, comma 5, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) abbiano provveduto alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (articolo 33, comma 2, del d.lgs.165/2001 e s.m.i.);
- c) abbiano adottato il piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (articolo 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006 e articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- d) abbiano adottato il piano delle performance (articolo 10, comma 5, del d.lgs.150/2009 e s.m.i.);
- e) abbiano rispettato l'obbligo di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (articolo 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006 e s.m.i.);
- f) abbiano inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'articolo 13 della legge n. 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei summenzionati documenti di bilancio, i relativi dati;
- g) abbiano provveduto alla certificazione dei crediti (articolo 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. n. 185/2008);
- h) abbiano approvato, nei termini, il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato (articolo 9, comma 1-quinques d.l. n. 113/2016 e s.m.i.);
- i) non risultino, in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale, enti deficitari o dissestati;

Strategia di copertura del fabbisogno

Per quanto riguarda la strategia di copertura del fabbisogno, questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;

- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

Ai sensi di quanto stabilito dalla Faq 51 di Arconet che stabilisce “... Al fine di adeguare la disciplina del DUP all’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”.

Pertanto l'impatto della programmazione sul Bilancio di Previsione 2024/2026 (spesa teorica), può essere sintetizzata nel modo seguente:

	2024	2025	2026
Macro 1 – Redditi da lavoro dipendente	€ 651.000,00	€ 651.000,00	€ 651.000,00